

DENUNCIATA LA RAGGI: "È INELEGGIBILE"

Esposto Codacons contro i Cinquestelle "Mentono sui finanziamenti pubblici"

ROMA. «I Cinquestelle mentono. Dicono di non accettare i finanziamenti dello Stato ma invece in due anni hanno ricevuto e usato quasi 14 milioni di euro. Per questo li abbiamo denunciati al Garante della concorrenza per pubblicità falsa e ingannevole». Così dice l'avvocato Carlo Rienzi, candidato sindaco di Roma, ma soprattutto presidente del Codacons. Al centro della denuncia la pagina web M5S dove è scritto: «Il Movimento non riceve alcun finanziamento pubblico». «Peccato che la realtà sia ben diversa» sottolinea l'avvocato Rienzi. Secondo l'ultimo dossier Openpolis, al Senato risultano stanziati per i partiti ben 106 milioni nel biennio 2013-2014. Al primo posto il Pd con 38,5 milioni, al secondo con 13,3 proprio il M5S. Da qui la denuncia. E un altro esposto ha colpito la candidata grillina al Campidoglio, Virginia Raggi. Secondo il ricorso presentato dall'avvocato Venerando Monello al Tribunale civile di Roma, il contratto che la lega a Beppe Grillo e alla Casaleggio e associati la renderebbe ineleggibile perché contrario alla Costituzione e al regolamento del consiglio comunale: «Si vuole realizzare un controllo personale e totale dell'amministrazione di Roma capitale», sostiene l'avvocato Monelli. «Ridicolo», commenta la Raggi.

CORRISPONDENZA RISERVATA

